



Via Gattamelata, 34
20149 Milano - gifi@anie.it

In assenza delle linee guida, ogni Regione ha sviluppato proprie direttive e ha creato notevoli ostacoli per la costruzione di impianti fv anche in siti esenti da vincoli



Il Ministro dei Beni Culturali Francesco Rutelli.

A CURA DI DOMENICO INGLIERI, COORDINATORE COMUNICAZIONE DEL GIFI
(d.inglieri@red2002.it)

MINISTRO RUTELLI: NON DIMENTICHI IL FV

I LETTORI DI QUESTA RUBRICA SI DOMANDERANNO CHE COSA C'ENTRA IL MINISTRO FRANCESCO RUTELLI CON IL FOTOVOLTAICO. IN REALTÀ IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI COSTITUISCE OGGI UNO DEGLI OSTACOLI MAGGIORI PER LO SVILUPPO DEL SOLARE ELETTRICO IN ITALIA, AVENDO PRATICAMENTE BLOCCATO L'EMANAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DELL'ITER BUROCRATICO PER LA COSTRUZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE

Il settore fv con l'approvazione del Decreto del MSE del 19 febbraio 2007, che ha fissato finalmente delle norme adeguate per la concessione di tariffe incentivanti che "permettano una equa remunerazione dei costi di investimento e di esercizio" per la costruzione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare FV, pensava di poter finalmente iniziare quel percorso virtuoso che dovrebbe portare alla crescita delle installazioni FV in Italia e allo sviluppo della relativa filiera. Rimane però irrisolto il problema dell'Autorizzazione Unica, introdotta dal DLgs 387 del 29/12/03 sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili, che prevede all'articolo 12 comma 3, 4, 5 e 10 che:

3. *La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione d'energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili... sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.....*

4. *L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate.....Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato..... Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni.*

5. *All'installazione degli impianti di fonte rinnovabile di cui all'articolo 2,*

comma 2, lettere b) e c) per i quali non è previsto il rilascio di alcuna autorizzazione, non si applicano le procedure di cui ai commi 3 e 4.

10. *In Conferenza Unificata, su proposta del Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del Ministero per i beni e le attività culturali si approvano le linee guida per lo svolgimento del procedimento di cui al comma 3...."*

Un errore materiale dell'articolo 2 del DLgs, che avrebbe escluso dall'Autorizzazione Unica gli impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili (quindi il FV), è stato corretto in data 14/03/06 dal Capo di Gabinetto del Ministero Attività Produttive. Una bozza delle Linee Guida previste dal comma 10 dell'articolo 12 fu preparata dal Ministero Attività Produttive insieme al Ministero dell'Ambiente nel 2003, ma non ha ancora avuto il concerto del Ministero dei Beni Culturali. In assenza di queste Linee Guida, ogni Regione ha sviluppato proprie direttive e ha creato notevoli ostacoli per la costruzione di impianti FV anche in siti esenti da vincoli. Inoltre alcune Sovrintendenze si mostrano particolarmente critiche anche per piccoli impianti costruiti sui tetti di capannoni industriali già esistenti. È auspicabile che il Ministro Rutelli acceleri il parere del suo Ministero sulla bozza delle Linee Guida e contemporaneamente richiami le Sovrintendenze su rispetto del principio del DLgs 387: nessun vincolo, nessuna autorizzazione unica. ■